

# NOVITÀ IN UN GEODE PEGMATITICO DELLA CAVA DI DIORITE LAS SUPERIORE, TRAVERSELLA, Città Metropolitana di Torino, Piemonte

Silvio Bianco, Emanuele Costa, Erica Bittarello, Franco Luca Bonino, Piero Brizio, Marco E. Ciriotti

DOI: <https://doi.org/10.57635/MICRO.2024.22.14>

Il ritrovamento di un geode pegmatitico tra il materiale di scarto della cava di diorite Las Superiore, situata nel territorio comunale di Traversella, Città Metropolitana di Torino, ha permesso di aggiungere alcune novità alle specie presenti nel sito (in questa occasione oggetto di aggiornamento mineralogico), che per la cava sono risultate le seguenti: andradite, cabasite-Ca, fluorite, flogopite e scolecite.

**PAROLE CHIAVE:** Cava Las Superiore, Traversella, Piemonte, andradite, cabasite-Ca, flogopite, fluorite, scolecite.

## ABSTRACT

The discovery of a pegmatitic geode among the waste material of Las Superiore diorite quarry, located in the municipal area of Traversella, Piedmont (Italy), allowed to add, for the locality, some new mineral entries: andradite, chabazite-Ca, fluorite, phlogopite e scolecite.

**KEY WORDS:** Las Superiore quarry, Traversella, Piedmont, Italy, andradite, chabazite-Ca, fluorite, phlogopite, scolecite.

## INTRODUZIONE

La cava di diorite Las Superiore (45°31'0"N; 7°45'39"E) di Traversella (Figura 1) è posta sulla sinistra orografica del vallone del Torrente Bersella, in regione Las, alla quota di 1150 m s.l.m. e si estende per un'area di

circa 2 ettari, nella zona Ovest del famoso plutone dioritico di Traversella (Novarese, 1943). Qui viene cavata una roccia definita "Diorite chiara" con granulometrie da media a grande, di colore grigio chiaro (per l'alto tenore di quarzo), con elevate doti di durezza.

## AUTORI

**Silvio Bianco** - Associazione Micromineralogica Italiana, via XXIV Maggio 20, 10090 San Giusto Canavese; e-mail: [silviobianco.61@gmail.com](mailto:silviobianco.61@gmail.com)

**Emanuele Costa** - Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Torino, via Tommaso Valperga Caluso 35, 10125 Torino; e-mail: [emanuele.costa@unito.it](mailto:emanuele.costa@unito.it)

**Erica Bittarello** - GAIA - Geomaterials Advanced Identification and Analysis; Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Torino, via Tommaso Valperga Caluso 35, 10125 Torino; e-mail: [erica.bittarello@unito.it](mailto:erica.bittarello@unito.it)

**Franco Luca Bonino** - Associazione Micromineralogica Italiana, via Camillo Olivetti 10 / via Monte Ferrando 5, 10015 Ivrea; e-mail: [franco.bonino@boninoimmobiliare.it](mailto:franco.bonino@boninoimmobiliare.it)

**Piero Brizio** - Associazione Micromineralogica Italiana, via Guido Reni 218 C, 10137 Torino; e-mail: [pierobrizio@alice.it](mailto:pierobrizio@alice.it)

**Marco E. Ciriotti** - Dipartimento di Scienze della Terra, Università degli Studi di Torino, via Tommaso Valperga Caluso 35, 10125 Torino; Associazione Micromineralogica Italiana, via San Pietro 55, 10073 Devesi-Ciriè; e-mail: [marco.ciriotti45@gmail.com](mailto:marco.ciriotti45@gmail.com)

**Fig. 1.** Cava Las Superiore, Traversella, Città Metropolitana di Torino, Piemonte. Stato della cava al 29.01.2023. Foto Franco Luca Bonino.



Le prime segnalazioni su ritrovamenti di minerali della cava (figura 1), generalmente conosciuta come "Cava Tomaino"<sup>(1)</sup>, risalgono a molti anni fa (Gruppo Mineralogico Valchiusella, 2004, 2005, 2007; Bianco & Barresi, 2006; Barresi, 2007; Barresi & Delpiano, 2007).

Successivamente in alcune brevi pubblicazioni sono stati segnalati ulteriori ritrovamenti e distinte adeguatamente alcune delle specie dubbie o generiche di un primo elenco, portando il numero delle specie identificate a 31 (Barresi et al., 2005; Barresi & Delpiano, 2007, 2009); Barresi, 2009; Barresi & Gruppo Mineralogico Valchiusella, 2009; Bianco, 2009, Barresi & Bianco, 2011; Barresi et al., 2011).

Con questo aggiornamento, altre specie minerali, caratterizzate (fatto salve quelle contraddistinte con  $\Phi$  la cui identificazione è stata effettuata a vista) tramite indagini analitiche SEM-EDS e spettroscopiche micro-Raman, presso il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino — andradite, cabasite-Ca, flogopite, fluorite e scolecite — arricchiscono la varietà mineralogica della cava Las Superiore.

## I RECENTI RITROVAMENTI

Nei primi giorni del 2023, con l'intento di smaltire un po' di calorie accumulate a causa delle feste di fine anno, uno degli autori (SB) sale alla cava attiva di diorite Las Superiore, al fine di poter osservare la progressione dei lavori ed eventualmente raccogliere qualche campione da esaminare a casa. Eran passati ben cinque anni dall'ultima visita al sito e nel corso di questi anni sono stati realizzati ben due ribassi del piano di cava, estraendo una grande quantità di blocchi. Da una parte di un geode aperto (~25 × 10 cm) su un blocco di scarto, con il permesso del capocantiere, è stato possibile staccare qualche scheggia.

A prima vista è stata notata la presenza di quarzo e una serie di piccolissimi cristalli che solo con l'ausilio di un buon microscopio si sarebbe potuto osservare e descrivere: non si poteva immaginare una paragenesi così ricca e la presenza di novità interessanti.

In questa cava si possono osservare due distinte tipologie di geodi: quelli con netta presenza di solfuri, spesso alterati, e quelli tipici delle pegmatiti.

<sup>(1)</sup> La cava è infatti di proprietà della "Tomaino Graniti srl" con sede in Castellamonte.